

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica docenti-studenti
AA. 2017/2018**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Giurisprudenza relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):

- corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
- corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici

Commissione Paritetica

Prof.ssa Claudia Morviducci (Presidente)

Sig. Giacomo Orco (sino a giugno 2017); Sig.na Flavia Facchinetti, Vice Presidente

Componenti la Commissione:

Docenti: Professori Emanuele Conte* , Carlo Fantappiè, Elisabetta Frontoni, Claudia Morviducci, Giorgio Resta, Antonio Scialà;

Rappresentanti degli studenti **: Dottori e signori: dott. Mario Pacchiarotta (rappresentante allievi Scuola Professioni Legali), dott. Emanuele Vella (rappresentante dei dottorandi) Signori Luca Di Egidio, Vincenzo Maio, Giacomo Orco, Vittoria Pacitto (rappresentanti degli studenti).

•

- Il prof. Conte è stato sostituito dalla prof.ssa Elena Granaglia.

** I rappresentanti degli studenti sono stati sostituiti dai nuovi eletti: Enrico Albani; Ilaria Coccillotti; Flavia Facchinetti e Chiara Nicollò.

Il dottor Vella e il dottor Pacchiarotta hanno dato le dimissioni in quanto hanno rispettivamente terminato il dottorato e la Scuola per le Professioni legali. Il dottor Pacchiarotta sarà sostituito dalla dottoressa Vittoria Nalli, il sostituto del dottor Vella non è stato ancora individuato. NALLI TORIA

La commissione Paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando come segue:

Date e oggetti delle riunioni

13 aprile, ore 12 (vedi verbale allegato)

17 maggio, ore 10 (non c'è verbale in quanto si è discusso solo della partecipazione all'incontro col nucleo di valutazione e della sostituzione di alcuni membri della Commissione)

14 giugno, ore 11.30 (vedi verbale allegato)

13 settembre, ore 14 (vedi verbale allegato)

2 ottobre, ore 13 (vedi verbale alleato)

12 ottobre, ore 11.30 (vedi verbale allegato)

23 ottobre, ore 9.30 (vedi verbale allegato)

Fonti dei dati

Oltre alle fonti rese disponibili dall'ANVUR attraverso gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale presenti all'interno della SUA-CdS, si sono consultati i risultati dei questionari distribuiti agli studenti negli anni 2015-2016. Sono stati altresì consultati dati desunti da Alma Laurea.

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Commissione conferma le criticità nella somministrazione dei questionari messe in evidenza nelle Relazioni annuali del 2015 e 2016. La Commissione ritiene che le modifiche nella rilevazione anticipate nella riunione con il Presidio di Qualità del 30/05/2017 potrebbero rappresentare un miglioramento, a partire dall'a.a. 2018/2019, soprattutto se saranno resi noti ai docenti data e orario di compilazione del questionario: il docente sarà, così, in grado di individuare i questionari compilati in aula (seppure con modalità telematica) nel giorno e nell'ora da lui stesso fissati. Per quanto riguarda la discussione delle risultanze dei questionari, si suggerisce di prevedere annualmente un momento di discussione collegiale, ad esempio nel corso del CdD di novembre. Tale occasione potrebbe anche rivelarsi utile per fornire ai docenti criteri d'interpretazione delle valutazioni individuali.

Per la prima volta, quest'anno, la Commissione ha avuto accesso agli esiti dei questionari per ciascuno degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2015/2016. In occasione della redazione della presente relazione, si è svolta una discussione collegiale sulle risultanze dei questionari. Si rilevano i seguenti punti di forza e debolezza. Rispetto ai primi, solo 2 insegnamenti su 120 conseguono un punteggio complessivo medio inferiore a 3 tra gli studenti frequentanti. Pertanto, nel complesso l'offerta didattica del Dipartimento sembra riscontrare una valutazione più che positiva da parte degli studenti. Rispetto ai secondi, tra gli studenti non frequentanti gli insegnamenti con punteggio complessivo medio inferiore a 3 divengono 34. Da un lato, ciò segnala l'impatto positivo della frequenza sulla valutazione degli studenti; dall'altro, potrebbe rilevare la necessità di una maggiore attenzione alle esigenze degli studenti non frequentanti, anche in considerazione del fatto che all'interno dei CdS del Dipartimento non sono previsti corsi serali per studenti lavoratori. Per circa il 25% degli insegnamenti anche gli studenti frequentanti rilevano, tuttavia, carenze nelle conoscenze preliminari necessarie alla comprensione degli argomenti previsti dall'insegnamento.

Tra le misure in via di attuazione si rileva un'iniziativa presa nell'ambito delle discipline economiche, ossia la predisposizione di materiale didattico online (con il supporto della Fondazione Roma Tre – Education) su fondamenti di matematica per l'Economia e la Scienza delle Finanze, cui si dovrebbe accompagnare un'azione di tutoraggio in sede. In generale, si

raccomanda ai titolari degli insegnamenti dove maggiore è questo tipo di criticità di attivare idonee azioni per migliorare questo aspetto.

Infine, per più di un quarto degli insegnamenti, gli studenti frequentanti rilevano un disallineamento tra carico di studio e CFU. Al riguardo, si suggerisce agli organi di Dipartimento di invitare i docenti a verificare la congruenza fra programmi e CFU.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Dai questionari compilati dagli studenti del CdS triennale in “Scienza dei Servizi Giuridici” non emergono criticità diverse rispetto a quelle evidenziate nella sezione a) di questo quadro.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Il Dipartimento fornisce adeguati materiali e si è dotato di diversi ausili didattici. A questo proposito si segnala, in particolare, il sistema e-learning su piattaforma *Moodle* che favorisce la consultazione e la fruizione dei materiali. Nelle aule è presente una buona attrezzatura tecnica che consente la partecipazione degli studenti e ne agevola l'accesso agli audiovisivi. Tale rilievo è confermato dal grado di soddisfazione espresso in ordine ad attrezzature, postazioni informatiche, biblioteca, che si conferma elevato, sia alla stregua dei dati dell'Ufficio Statistico, sia di quelli forniti da Alma Laurea.

In questo quadro, si chiede che venga potenziata la politica delle acquisizioni bibliografiche e che venga ulteriormente incrementato l'uso della piattaforma e-learning.

Quanto agli spazi, la Commissione evidenzia la necessità che il Dipartimento si doti di un maggior numero di aule di piccole-medie dimensioni che favoriscono la migliore riuscita, in termini di coinvolgimento degli studenti, delle attività seminariali.

Per aiutare gli studenti nel loro percorso di studi è presente e sviluppata all'interno del Dipartimento l'attività di tutoraggio.

Tale attività è svolta a diversi livelli: a) tutoraggio svolto dai dottorandi per aiutare-orientare gli studenti nella preparazione degli esami di alcune materie del primo anno; b) tutoraggio tra pari, offerto da studenti seniores nei confronti delle matricole; c) tutoraggio per gli studenti con disabilità; d) tutoraggio per gli studenti detenuti.

Nel corso del tempo, questi servizi agli studenti sono stati molto potenziati.

Ormai da diversi anni, a margine della “Prima lezione di giurisprudenza”, le matricole vengono

accolte dal direttore del Dipartimento e da alcuni docenti che illustrano lezioni, esami e servizi del primo anno.

Una cura particolare è offerta anche agli studenti con disabilità che, oltre ad usufruire di un tutorato tra pari volto alla preparazione degli esami, hanno a disposizione materiale didattico reso fruibile grazie al lavoro di alcuni borsisti-tutor nell'ambito del progetto CASD "Collezione Accessibile per Studenti con Disabilità".

Il tutoraggio tra pari è molto attivo anche nella struttura penitenziaria Rebibbia Nuovo complesso, dove gli studenti detenuti, iscritti in qualsiasi ateneo romano, sono seguiti nella preparazione degli esami di profitto da alcuni nostri studenti.

Nonostante l'impegno profuso, la Commissione segnala l'esigenza di predisporre a) un tutoraggio per tutte le materie e b) un tutoraggio mirato a fornire agli studenti alcune "conoscenze di base" che, come già rilevato nel quadro A, essi lamentano di non possedere quando si trovano a sostenere alcuni esami del primo e del secondo anno.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Corso di laurea Magistrale

Gli studenti mostrano un elevato grado di soddisfazione per il materiale fornito, le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento.

Per quanto riguarda coloro che non frequentano le lezioni, si può pensare tuttavia di migliorare la fruizione del materiale didattico inserito nella piattaforma e-learning con apposite "guide alla lettura" volte a facilitarne la consultazione.

Corso di laurea in servizi giuridici

Anche gli studenti del triennio mostrano un elevato grado di soddisfazione per gli ausili didattici, le aule e le attrezzature del Dipartimento.

Il Dipartimento continua ad essere impegnato nel senso di una maggiore caratterizzazione di questo corso di studi.

Per entrambi i corsi si potrebbe ipotizzare un "tutoraggio a distanza" con orari dedicati agli studenti che non possono frequentare. Questo tipo di tutoraggio potrebbe essere realizzato accedendo ai fondi che la Fondazione Roma TRE mette a disposizione

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Regolarità delle sessioni d'esame - Gli studenti lamentano la sovrapposizione degli appelli di materie appartenenti allo stesso semestre del medesimo anno, perché complica l'organizzazione dello studio e riduce le possibilità di riuscire a sostenere il numero di esami previsto nel piano di studi. Si consiglia, al fine di attenuare tale inconveniente, di comunicare entro la fine del primo semestre le date stabilite dai docenti per l'intero anno accademico. Emerge anche un netto favore per il preventivo partizionamento orario degli studenti iscritti alle date d'esame e si suggerisce un'estensione di tale pratica a tutte le materie. Si ritiene di particolare importanza il rispetto della lettera estratta ad inizio sessione, che consente agli studenti, anche in caso di mancata divisione oraria, di avere un'idea orientativa dei tempi.

Modalità d'esame e criteri di valutazione - Le modalità d'esame risultano piuttosto regolari, e non si rinvergono criticità nella scelta della forma scritta o orale, Gli studenti auspicano, per alcuni insegnamenti, una maggiore trasparenza e chiarezza riguardo alla valutazione degli errori commessi nelle prove scritte; inoltre sottolineano il loro favore per il frazionamento degli esami, sulla base di prove intermedie. Tali prove, alleggerendo il carico didattico, favoriscono a loro volta non solo la frequenza ai corsi, ma anche la possibilità di sostenere più esami all'interno della sessione. Accanto ad un maggiore coordinamento tra i vari insegnamenti, si auspica, pertanto, l'adozione di prove intermedie oppure, in caso contrario, l'introduzione di preappelli al termine del semestre per gli studenti frequentanti.

Tesi di laurea - Le restrizioni apportate al numero massimo di tesi per ogni docente hanno riproposto il problema dell'assegnazione e della redazione della tesi di laurea. Gli studenti auspicano che per il corso di laurea triennale si discuta un'ipotesi di prova alternativa o sostitutiva a quella attualmente adottata. Per la tesi del corso di laurea magistrale si propone una differenziazione fra tesi di ricerca e tesi compilativa, con differente attribuzione di punteggio.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Le considerazioni esposte valgono per ambedue i corsi di laurea.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Commissione ha preso in esame il rapporto di Riesame Ciclico relativo alla *laurea magistrale in Giurisprudenza*.

Il lavoro rende conto in maniera puntuale e organica della situazione del Dipartimento, soffermandosi sull'iniziativa diretta ad ottenere un confronto efficace con gli interlocutori istituzionali. Nonostante si auspichi una stabilizzazione della prassi degli incontri e la realizzazione di un osservatorio permanente, non si sono finora riscontrati esiti soddisfacenti.

Particolare importanza è stata riservata alla possibile attivazione di un percorso internazionale di studi all'interno del CdS. Questa iniziativa è stata recepita nella proposta di attivazione di un Dipartimento di eccellenza, quale sbocco naturale di un processo di internazionalizzazione dell'attività di ricerca e didattica.

Altrettanto interessante appare l'obiettivo di incrementare la capacità critica e l'autonomia nell'esame delle problematiche giuridiche. Lo strumento individuato nello sviluppo delle cliniche legali appare condivisibile e, in larga parte, è stato impiegato e rafforzato.

Resta invece carente l'ideazione e organizzazione di momenti di confronto tra discipline di settori affini.

Una medesima valutazione positiva va riconosciuta al rapporto di Riesame Ciclico relativo alla *laurea in Scienze dei servizi giuridici*. Tuttavia, possono essere rilevate, anche per questo CdS, le criticità emerse tra l'individuazione degli obiettivi -- simili all'altro CdS -- e i risultati raggiunti. Ciò con particolare riferimento alla maggiore caratterizzazione del Corso e all'uso di metodologie di insegnamento che stimolino la partecipazione degli studenti.

La Commissione ritiene anche che dovrebbero essere potenziate le attività di tutoraggio organizzate dal Dipartimento sia sotto il profilo della continuità e sistematicità, sia sotto il profilo della comunicazione e visibilità dei servizi offerti a questa categoria di studenti

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Corso di laurea magistrale – In relazione alla completezza ed efficacia del Riesame Ciclico si rinvia al quadro a, in quanto si condividono in larga parte le osservazioni del rapporto sulle criticità del CdS.

In particolare, la Commissione paritetica ha apprezzato le considerazioni del Riesame sull'importanza dell'internazionalizzazione del CdS, mediante l'incremento delle discipline insegnate in lingua straniera (non solo inglese), gli scambi di docenti e studenti con Università straniere, la predisposizione di percorsi culturali e di studio diretti alla formazione di esperti nelle carriere internazionali. Ciò concorrerebbe a porre termine alla diminuzione delle immatricolazioni, che tuttavia i dati più recenti mostrano in fase di stabilizzazione (le immatricolazioni al 16/10/2017 appaiono molto vicine a quelle definitive del 2016, che però comprendono anche i trasferimenti).

Integrazioni proposte – Si coglie la necessità di dotare gli studenti di strumenti linguistici, culturali e tecnici che li rendano in grado di approfittare meglio dell'offerta didattica e di porre in essere un approccio alle varie discipline maggiormente critico e consapevole.

In tale ottica sarebbe importante sviluppare sia l'attività di tutoraggio che il potenziamento di attività formative dirette a: 1) migliorare le capacità espressive, specialmente nella scrittura (redazione di atti, soluzioni di controversie, simulazione di processi); 2) favorire la conoscenza degli strumenti di indagine scientifica sia cartacei che informatici tramite visite guidate in biblioteca, in parte già attivate, e simulazioni di ricerca sulle principali banche dati; 3) introdurre lo studente ad una corretta metodologia critica nell'elaborazione della tesi di laurea come momento conclusivo del ciclo di studio (esercitazioni sulla struttura e articolazione delle tesi).

Inoltre, per superare le maggiori criticità del CdS, non sempre sufficientemente evidenziate nel Riesame Ciclico, vanno garantiti: 1) una maggiore razionalizzazione dell'offerta didattica; 2) un profondo miglioramento del sito informatico del Dipartimento che da anni non riesce a garantire una corretta comunicazione e informazione non solo all'esterno ma anche agli studenti; 3) una maggiore valorizzazione delle numerose attività culturali attivate all'interno del Dipartimento anche tramite il coinvolgimento di Radio Roma Tre.

Corso di laurea triennale – Per questo corso valgono, in larga parte, le considerazioni sopra esposte. Sono da condividere le criticità relative alla didattica segnalate nel Riesame Ciclico e la scarsa caratterizzazione del corso triennale che potrebbero essere causa dell'alto tasso di abbandono. Su questa linea sembra opportuno incrementare l'attività di tutoraggio con obiettivi specifici per questa classe di studenti e di proporre insegnamenti modulati in funzione professionalizzante. Potrebbe altresì essere ripensata in forme nuove e più idonee agli sbocchi professionali la prova finale (tesi di laurea).

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le schede SUA-CdS rappresentano anche quest’anno un risultato apprezzabile per la chiarezza e sistematicità delle informazioni fornite in relazione ai corsi di studio.

Tuttavia, si rilevano le medesime criticità già evidenziate nella precedente Relazione annuale, in quanto le schede in esame:

- non risultano reperibili sul sito istituzionale di Dipartimento né su quello di Ateneo, ma solo su quello del MIUR.
- non presentano una legenda delle abbreviazioni per agevolare la comprensione delle qualifiche dei docenti;
- non indicano le denominazioni degli insegnamenti ma soltanto il settore disciplinare di riferimento.

Si osserva altresì che i nominativi dei rappresentanti degli studenti dei due distinti corsi di laurea risultano identici e che quelli relativi ai Tutor didattici non risultano aggiornati all’a.a. 2017/2018.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Le osservazioni sopra svolte riguardo ai dati disponibili nelle parti pubbliche della SUA valgono sia per il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza che per il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici.

In relazione a quest’ultima offerta formativa si segnala che, anche quest’anno, l’elenco dei docenti di riferimento risulta incompleto, non essendo riportati alcuni insegnamenti obbligatori di base (es. Istituzioni di diritto pubblico).

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Commissione paritetica ha già avuto modo di indicare alcune proposte di miglioramento nei precedenti quadri, analizzando anche quanto prospettato nel Rapporto di Riesame ciclico.

A tal fine si ricordano soprattutto :

- l'opportunità di una discussione collegiale in seno al Consiglio di Dipartimento dei questionari redatti dagli studenti e un miglioramento della distribuzione di questi ultimi;. La discussione dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno.
- una politica di incentivazione degli acquisti da parte della biblioteca; un uso sempre maggiore degli strumenti di e-learning; l'ulteriore potenziamento delle attività di tutorato e una migliore segnalazione dei servizi offerti dai corsi di laurea in questo ambito;
- il progetto di internazionalizzazione del Dipartimento, con la prospettata attivazione di un percorso di studi "internazionale". È previsto che il percorso sia attivato nel caso di attribuzione al Dipartimento della qualifica di eccellenza.
- l'offerta di una didattica maggiormente aperta a momenti di raffronto tra studenti e docenti, anche con l'attivazione di momenti interdisciplinari. Migliore comunicazione delle iniziative culturali dei corsi di laurea. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto già durante l'anno accademico in corso, attraverso riunioni congiunte tra la Commissione didattica e quella paritetica.
- la "caratterizzazione" del corso di laurea triennale. Sono state già discusse nella Commissione didattica delle proposte, ma l'obiettivo appare di non facile conseguimento, perché non si è individuato uno sbocco professionale caratterizzante che abbia raggiunto sufficienti consensi.
- l'individuazione di talune criticità cui porre rimedio nelle SUA.

Ulteriori proposte concernono:

- la predisposizione di un'agile guida dei servizi offerti agli studenti, da distribuire all'inizio dell'anno almeno alle matricole. La proposta, comportando oneri economici, dovrà essere approvata dal Consiglio di dipartimento. In alternativa si raccomanda la redazione di una guida on line facilmente accessibile dal sito di Dipartimento.
- Si sottolinea l'urgenza di una profonda revisione, ormai non più procrastinabile, del sito di Dipartimento, di cui si sono rilevate diverse criticità. In proposito, si dovrà probabilmente attendere le modifiche anche di altri siti di Ateneo.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Laurea magistrale

Oltre alle proposte comuni, per questo CdS appare importante garantire un migliore coordinamento con i percorsi post laurea offerti dal Dipartimento (Scuola per le Professioni legali e Dottorato di ricerca). A tal fine si propone un dibattito collegiale o l'istituzione di una commissione ad hoc che valuti le criticità esistenti e le possibilità di sinergie. Anche l'auspicato aumento di corsi diretti a far apprendere le metodologie redazionali di atti e di documenti servirebbe allo scopo.

Un secondo elemento di riflessione concerne le tesi di laurea. In questo settore sono state riscontrate criticità, relative soprattutto al livello non sempre elevato delle capacità degli studenti nell'affrontare la ricerca del materiale e poi la stesura del testo. I rimedi sinora proposti, come attività formative dirette a far conoscere i servizi delle biblioteche e on line, non appaiono sufficienti. Si propone quindi di riflettere sull'opportunità di distinguere tra un'offerta di tesi "compilative" e quella di tesi maggiormente impegnative, cui dovrebbe corrispondere evidentemente una diversa valutazione dell'esame finale. La materia, una volta istruita con la Commissione didattica, dovrà essere esaminata dal Consiglio di Dipartimento, auspicabilmente prima della fine dell'anno accademico.

Laurea triennale.

La Commissione paritetica auspica l'inizio di una profonda riflessione sulle finalità della laurea triennale in Scienze giuridiche, anche predisponendo un percorso di insegnamenti che qualifichi professionalmente lo studente, tenendo conto delle abilità richieste per gli bocchi professionali individuati. Al momento, tale mancata caratterizzazione appare uno dei maggiori fattori disincentivanti rispetto alle iscrizioni.

Un secondo aspetto di criticità appare quello dell'esame finale. La richiesta a questo tipo di studenti di una tesi di laurea sostanzialmente analoga, se non nelle dimensioni, alla tesi della laurea magistrale, non appare congrua alle caratteristiche del CdS, cui meglio si adatterebbero prove aventi carattere più pratico e correlato agli eventuali sbocchi professionali.

Allegati:

Verbali delle riunioni dei giorni 13 aprile; 14 giugno; 13 settembre; 2 ottobre; 23 ottobre

Commissione Paritetica

Verbale della riunione del 13 aprile 2017

Il giorno 13 aprile, alle ore 12, si è riunita nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza la Commissione Paritetica. Alla riunione hanno partecipato la professoressa Claudia Morviducci, il dott. Mario Pacchiarotta (Rappresentante studenti S.S.P.L.) e la sig.na Vittoria Pacitto (Rappresentante studenti). Tutti gli altri componenti della Commissione risultano assenti giustificati.

Nel corso della riunione, la prof.ssa Morviducci ha reso edotti i presenti dell'imminente riunione con il Nucleo di Valutazione, prevista per la data del 4 maggio 2017, ore 10.00, comunicando altresì la possibilità di avanzare proposte in detta sede. Una tra tutte la già più volte discussa possibilità di improntare il C.d.L. Triennale sulla risoluzione alternativa delle controversie (ADR). A riguardo, il dott. Pacchiarotta si impegna per tale incombenza, confermando sin d'ora la sua presenza per detta riunione con il Nucleo di Valutazione.

A questo punto, la prof.ssa Morviducci effettua una seconda comunicazione concernente la sostituzione del componente della Commissione, prof. Emanuele Conte, con la prof.ssa Elena Granaglia.

Quanto alla data della prossima riunione della Commissione Paritetica, essa viene fissata, di comune accordo, al giorno Mercoledì 17 Maggio ore 12,00, riunione che verterà sugli esiti del predetto incontro con il Nucleo di Valutazione, oltre che su eventuali ed ulteriori questioni che verranno in seguito determinate.

Null'altro essendovi da decidere, la riunione si è conclusa alle ore 12.40.

Membro Verbalizzante: Mario Pacchiarotta

Verbale della riunione del 14 giugno 2017

Alle ore 11.30 si è riunita nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza la Commissione paritetica.

Erano presenti la prof. ssa Morviducci (presidente), la prof. Granaglia, il prof. Fantappiè. Si è giustificato il prof. Scialà e la rappresentanza degli studenti, in quanto si attende la nomina dei nuovi rappresentanti a seguito delle elezioni.

La prof.ssa Granaglia ha riferito in ordine alla riunione tenutasi il 30 maggio scorso col Presidio di Qualità (vedi in calce la mail riassuntiva dei risultati della suddetta riunione inviati dal prof. Scialà). È stato inoltre discusso il tema delle nuove modalità di insegnamento con particolare riferimento allo E-learning. Sono state sollevate alcune perplessità sulla sostituzione delle lezioni frontali con i sistemi di videoregistrazione mentre è stato espresso un parere del tutto positivo circa l'impiego di altri strumenti informatici per integrare lacune di preparazione degli studenti o fornire supporti didattici di carattere specifico.

La seduta è stata tolta alle ore 12, dopo aver stabilito che la prossima riunione avrà luogo il 13 settembre alle ore 11.30.

Verbalizzante: Carlo Fantappiè

In calce estratto della mail del prof. Scialà.

“Il tema principale della riunione è stato la presentazione del nuovo schema di relazione annuale. Ti allego le slides che comunque hai ricevuto anche tu.

1.I quadri sono stati "rinominati";

2.la principale novità è che ci sono 2 quadri in meno. I quadri eliminati sono quelli relativi agli "sbocchi occupazionali" (ex quadro A) e all' "efficacia dei risultati di apprendimento" (ex quadro B). Erano i due quadri che richiedevano un maggior utilizzo dei dati.

3.gli altri quadri rimangono più o meno invariati;

4.dall'a.a. 2018/2019 i questionari di valutazione degli insegnamenti potranno essere compilati dagli studenti durante le lezioni, ma telematicamente (con smartphone, tablet o pc). Questo dovrebbe ridimensionare il problema dei "falsi frequentanti".

Verbale della riunione del 13 settembre 2017

Alle ore 14.00 si è riunita nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza la Commissione paritetica.

Erano presenti la prof. ssa Claudia Morviducci (presidente), il prof. Carlo Fantappiè, a prof.ssa Elena Granaglia, il prof. Giorgio Resta, il prof. Antonio Scialà, il dott. Dott. Mario Pacchiarotta (rappresentante degli allievi della Scuola delle professioni legali). Mancavano i rappresentanti degli studenti, in quanto non ancora indicati.

In via preliminare, il dottor Pacchiarotta ha comunicato di aver terminato la Scuola per le Professioni legali, e di non poter quindi far più parte della Commissione. Si dovrà pertanto procedere alla sua sostituzione.,

La prof. Morviducci ha proposto di convocare la successiva riunione della Commissione il giorno 2 ottobre, alle ore 13, per discutere l'impostazione della prossima Relazione e attribuire ai vari componenti la stesura preliminare dei vari quadri. La proposta è stata accolta.

Inoltre, si è deciso di sollecitare l'indicazione dei nuovi membri della Commissione per quanto concerne la composizione studentesca.

Null'altro essendovi da decidere, i lavori sono terminati alle ore 14.30

Verbalizzante Claudia Morviducci

Verbale della riunione del 2 ottobre 2017

Il giorno 2 ottobre, alle ore 13.30, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza si è riunita la Commissione paritetica.

Alla riunione hanno partecipato i professori Carlo Fantappié, Elisabetta Frontoni, Claudia Morviducci, Giorgio Resta, Antonio Scialà, il dott. Emanuele Vella (rappresentante dei dottorandi di ricerca), nonché Ilaria Coccioloni, Flavia Facchinetti e Chiara Nicolò (rappresentanti degli studenti).

In via preliminare, la prof.ssa Claudia Morviducci ha informato i presenti dell'avvenuta integrazione della Commissione con i rappresentanti degli studenti Enrico Albani, Ilaria Coccioloni, Flavia Facchinetti e Chiara Nicolò, evidenziando che il Dipartimento non ha ancora individuato il rappresentante degli allievi della Scuola delle professioni legali.

Il dott. Emanuele Vella, rappresentante dei dottorandi di ricerca, ha comunicato che il 31 ottobre 2017 terminerà il dottorato di ricerca e che, pertanto, non potrà far più parte della Commissione.

Nel corso della riunione si è discusso principalmente delle modalità di predisposizione della prossima Relazione annuale, da redigere anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità nelle slide del 30 maggio 2017.

La discussione ha inoltre riguardato altri argomenti, quali: le modalità di compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; le modalità di pubblicazione delle valutazioni dei docenti; le modalità di svolgimento degli esami (prove scritte e prove intermedie); i contenuti e le proposte avanzate dalla Commissione nella Relazione annuale relativa al precedente anno accademico.

All'esito della discussione, si è stabilito di procedere alla stesura di una prima bozza della predetta Relazione sulla base delle modalità e dei criteri individuati nel corso della riunione.

Null'altro essendovi da decidere, la seduta si è conclusa alle ore 14.30.

La riunione successiva è stata fissata per il giorno 12 ottobre p.v. alle ore 11.30, per l'esame preliminare della bozza della Relazione annuale, nonché per discutere di questioni varie ed eventuali.

Inoltre, la Commissione ha ritenuto di fissare un ulteriore incontro nella giornata di venerdì 20 ottobre p.v., alle ore 9.30, per l'esame del testo definitivo della Relazione annuale.

Membro verbalizzante: Emanuele Vella

Verbale della riunione del 12 ottobre 2017

Il giorno 12 ottobre, alle ore 11.30, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza si è riunita la Commissione paritetica.

Alla riunione hanno partecipato i professori Carlo Fantappiè, Elisabetta Frontoni, Elena Granaglia, Claudia Morviducci, Antonio Scialà, Ilaria Coccioloni, Flavia Facchinetti e Chiara Nicolò (rappresentanti degli studenti).

Nel corso della riunione si è proceduto all'elaborazione e alla discussione di una prima bozza della Relazione annuale 2017, sulla base del lavoro di raccolta dati e informazioni che i membri della Commissione – singolarmente o in gruppo – nel tempo intercorrente tra la precedente e la presente riunione.

Al termine della discussione, si è stabilito di dare mandato ai singoli componenti di revisionare la bozza elaborata proponendo modifiche ed eventuali integrazioni.

Null'altro essendovi da decidere, la seduta si è conclusa alle ore 13.30.

La riunione successiva, rispetto alla data stabilita nella precedente riunione, è stata posticipata al giorno 23 ottobre p.v. alle ore 9.30, per l'esame della bozza revisionata della Relazione annuale, nonché per discutere di questioni varie ed eventuali.

Membro verbalizzante: Antonio Scialà

Verbale della riunione del 23 ottobre 2017

Il giorno 23 ottobre, alle ore 9.30, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza si è riunita la Commissione paritetica.

Alla riunione hanno partecipato i professori Carlo Fantappiè, Elisabetta Frontoni, Claudia Morviducci, Elena Granaglia, Antonio Scialà, il dott. Emanuele Vella (rappresentante dei dottorandi di ricerca), la dott.ssa Vittoria Nalli (rappresentante allievi Scuola Professioni legali), nonché Ilaria Coccioloni, Flavia Facchinetti (rappresentanti degli studenti).

In via preliminare, la prof.ssa Claudia Morviducci ha informato i presenti dell'avvenuta integrazione della Commissione con la rappresentante degli allievi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, dott.ssa Vittoria Nalli, in sostituzione dell'ex rappresentante dott. Mario Pacchiarotta.

Il dott. Emanuele Vella, rappresentante dei dottorandi di ricerca, ha ricordato che il 31 ottobre 2017 terminerà il dottorato di ricerca e che, pertanto, non potrà far più parte della Commissione.

Nel corso della riunione si è discusso principalmente della bozza della Relazione annuale.

In particolare la discussione ha riguardato: attività di tutoraggio e modalità per una loro maggiore visibilità; approfondimento del tema inerente le prove intermedie ed eventuali pre-appelli; soluzioni per una crescente valorizzazione del lavoro svolto nella redazione della tesi di laurea, ipotizzando l'inserimento di due diversi tipi di compilazione, con relativa diversificazione del punteggio attribuito.

All'esito della discussione, dopo aver riletto la bozza della predetta Relazione e concordato sulle modifiche da apportare, si è approvato il testo così editato, salvo la necessità di ulteriori modifiche formali.

Null'altro essendovi da decidere, la seduta si è conclusa alle ore 10.45.

Membro verbalizzante: Vittoria Nalli.